

L'ADOLESCENZA

Nuovi genitori, nuovi adolescenti, quali professori ?

San Benedetto del Tronto

31 ottobre 2006

Maria Vittoria Maroni

Associazione Genitorialità

L'ADOLESCENZA

L'adolescenza è un **processo** di **individualizzazione** *che attraverso*

- Stati depressivi (*il lutto dell'infanzia*)
- Conflitti
- Ricerca di identità sessuale

Porta alla costruzione dell'individuo adulto

Compiti di sviluppo

(Paolo Pietropolli Charmet)

- **Soggettivazione** → Genitorialità
- **Identificazione** → Identità di genere
- **Sessualizzazione** → Costruzioni di nuovi legami affettivi

LA GENITORIALITÀ

San Benedetto del Tronto
31 ottobre 2006

Maria Vittoria Maroni

Associazione Genitorialità

COMPITI DEI GENITORI

(Patricia Crittenden)

Compiti primari

- **Cura**
- **Protezione**
- **Conforto/contenimento**

Compiti evolutivi

- **Futurizzazione**
- **Distanziamento tra realtà e fantasia**

FUNZIONI DELLA GENITORIALITA'

(Graziella Fava Vizziello)

- La funzione principale *riconoscimento del proprio bisogno di avere qualcuno da accudire*
- La maggior parte dei problemi dei genitori in crisi sono collegati ad una **difficoltà di pensarsi come capaci di dare qualcosa a qualcun altro.**

FUNZIONI DELLA GENITORIALITA'

(Graziella Fava Vizziello)

- La seconda funzione della genitorialità è quella di saper *riconoscere i segnali di bisogno dell'altro e di essere anche capaci di proiettare le proprie intuizioni in mancanza dei segnali dell'altro.*
- Ci sono bambini e adulti che **non sono capaci di lanciare segnali..**
- I segnali degli adolescenti

FUNZIONI DELLA GENITORIALITA'

(Graziella Fava Vizziello)

- La terza funzione della genitorialità è la capacità di *riuscire a capire cosa c'è nella mente dell'altro.*
- E' uno degli aspetti più difficili della genitorialità e soprattutto viene messo pesantemente alla prova in tutto il periodo della latenza la latenza e in adolescenza

LA FILIAZIONE NARCISISTICA

- Narcisismo primario (S.Freud)

L'amore di sé

- Narcisismo secondario (M.Klein)

*L'amore per le rappresentazioni di sé
nell'altro*

LA FILIAZIONE NARCISISTICA

(SELMA FRAIBERG)

- Il *rispecchiamento* del sé fantastico
- Il narcisismo del figlio è un **prolungamento** di quello dei genitori

IL POSIZIONAMENTO NELLA CATENA DELLE GENERAZIONI (PALCIO ESPASA)

- La posizione e il ruolo che il neonato avrà nell'ambito familiare e generazionale (*a chi assomiglia?*)
- Comporta anche da parte del nuovo nato il riconoscimento della propria posizione nella famiglia e nella catena delle generazioni

GLI ADULTI DI RIFERIMENTO

San Benedetto del Tronto
31 ottobre 2006

Maria Vittoria Maroni

Associazione Genitorialità

LA FAMIGLIA

(PAOLO PIETROPOLLI CHARMET)

- La famiglia edipica
- La famiglia narcisistica

LA FAMIGLIA

(PAOLO PIETROPOLLI CHARMET)

- L'angoscia del “mostro”

L'ADULTO NON-RISOLTO

- Il prolungamento biologico/sociale dell'adolescenza
- Il perpetuarsi di comportamenti adolescenziali oltre l'età anagrafica
- I processi di maternalizzazione della società

L'ADULTO NON-RISOLTO

La presenza di un adulto spaventato e non-risolto rispetto alla propria storia , costituisce un nucleo di difficoltà relazionale per il bambino, anche nelle epoche successive alla prima infanzia
(Georfe, Kaplan e Main, 1985)

LA SCUOLA

San Benedetto del Tronto
31 ottobre 2006

Maria Vittoria Maroni

Associazione Genitorialità

PERVASIVITÀ COGNITIVA

(Cavalli-Sforza e Feldman, 1981).

L'obiettivo generale dei processi educativi è
lo stesso in tutti i tipi di società:

fare sì che i propri membri acquisiscano modi
di pensare e comportamenti funzionali ad
una loro esistenza integrata in quel sistema
sociale e culturale

CONFLITTI SCOLASTICI

Molti dei conflitti, siano motivazionali, cognitivi o strettamente scolastici possono trasformarsi in rotture irreparabili come abbandoni, insuccessi, violenze

Sono prodotti dalla difficoltà da parte della scuola di assumere gli aspetti emotivo-relazionali e socio-affettivi dei giovani.

LE CONDOTTE AGGRESSIVE

(WINNICOTT, 1990).

La condotta aggressiva è un SOS lanciato all'ambiente

Le condotte aggressive sono da ricollegarsi alla speranza del ragazzo di ricevere ascolto e comprensione

LE CONDOTTE AGGRESSIVE

- Compito dell'adulto è allora ascoltare e comprendere il disagio e la sofferenza sottostante, prima che si cristallizzino in rigide e stereotipate modalità di relazione

L'EDUCAZIONE AUTORITARIA

- Il comportamento aggressivo del giovane non è sufficiente di per sé a originare il conflitto, che avviene invece quando la condotta dell'alunno **ha un effetto tangibile e concreto sull'insegnante**

LE STRATEGIE

- La prima segue la logica del raddrizzare, del trovare metodi per implementare la bontà dei bambini cattivi e fare adeguare chi è diverso o diverge..

LE STRATEGIE

- La seconda strategia consiste nel cercare una continua complicità con gli studenti
- .

LE STRATEGIE

- Gli insegnanti si ritirano da ogni tipo di confronto, rinunciano al loro potere educativo, accontentandosi di una facile dimensione di accondiscendenza reciproca, che però non consente la crescita.

LE STRATEGIE

- Trattando gli alunni come “amichetti”, gli insegnanti impediscono loro di mettersi alla prova e di usare la relazione con gli adulti come banco di prova del proprio valore, come territorio di esplorazione e di apprendimento

Sostare nel conflitto

- Il conflitto può avere effetti positivi nello sviluppo psicologico e sociale della persona ed è stato ampiamente riconosciuto come una forza motrice centrale nei momenti di transizione evolutiva, a partire dalla prima infanzia fino all'età adulta.

Sostare nel conflitto

- La maggioranza delle teorie evolutive ritiene infatti che molte funzioni dell'individuo, come la cognizione, le emozioni, le relazioni sociali, si formino e si trasformino proprio attraverso il conflitto. (Piaget, Vygotsky, Sullivan, Erikson, Lewin)

Il ruolo dei docenti

- Lo scambio ineguale:

L'implicito e l'inequale come funzione del potere

- L'esercizio del potere

La funzione giudicante/ l'eguale distribuzione di amore e ricompense (l'amore/odio)

L'individualizzazione

(Winnicott)

- La membrana
gruppale
- La membrana
individuale

LA FUNZIONE GIUDICANTE

- Favorisce il processo di **individualizzazione**

*(cioè la separazione dalla membrana
gruppale a favore della membrana
individuale)*

L'IDENTITÀ DI GENERE

San Benedetto del Tronto

31 ottobre 2006

Maria Vittoria Maroni

Associazione Genitorialità

L'identità di genere

- La centralità del corpo in adolescenza

I COMPORTAMENTI COY NELL'ADOLESCENZA (PATRICIA CRITTENDEN)

La seduttività

Il processo di mentalizzazione del corpo

- La manipolazione del corpo (i tatuaggi, i piercing...)
- Corpo come lo vedono gli altri (i coetanei)
- La scoperta della “mortalità” del corpo

LA SESSUALIZZAZIONE

L'accettazione della
complementarietà del
corpo

LA “PROGETTUALITÀ”

- Il rapporto sessuale (*qui ed ora*)
- Il concepimento richiede la mentalizzazione di un progetto

.....e il cerchio si chiude

Adolescenza e desiderio

“De Sidera”

Desiderare le stelle....